



**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO
D'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31/12/2025**



All'Assemblea dei Soci

Di CALCIT AREZZO O.D.V. – Comitato Autonomo per la Lotta contro i Tumori

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio dell'ente il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 di CALCIT AREZZO O.D.V., redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 72.719,81.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da bilancio d'esercizio, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.



L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza diretta e indiretta di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da raccolta fondi destinata all'acquisizione di materiale sanitario, costituito per lo più da strumentazioni donate poi all'Ospedale di Arezzo;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nel bilancio e nella Relazione di missione;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;



- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio, a questo proposito, ai sensi di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, non sono stati corrisposti emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, ai componenti degli organi sociali, il comitato inoltre non si è avvalso dell'ausilio di alcun dipendente e non ha corrisposto nessuna somma i propri soci;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di



informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025.

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

In particolare, l'organo di controllo ha svolto le seguenti attività:

- analisi comparativa 2025/2024 su stato patrimoniale riclassificato, conto economico e prospetti investimenti;
- verifica di riconciliazioni numeriche tra rendiconto gestionale e prospetti investimenti;
- controllo formale della coerenza tra destinazione avanzo e variazione fondo di dotazione;
- valutazione della coerenza tra attività svolte e allocazione delle risorse.



Qui di seguito Stato patrimoniale riclassificato con le principali evidenze numeriche 2025/2024:

Voce	2025	2024	Scostamento €	Scostamento %
Totale attivo	1.035.077,53	952.652,07	+82.425,46	+8,65%
Liquidità disponibile	519.245,19	430.349,58	+88.895,61	+20,65%
Crediti diversi	2.180,00	1.747,20	+432,80	+24,77%
Attrezzature sede e autovetture (netto)	13.652,34	20.555,29	-6.902,95	-33,59%
Immobili	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00%

- Il rafforzamento dell'attivo (+8,65%) è principalmente dovuto all'aumento della liquidità (+20,65%);

- la riduzione delle attrezzature nette (-33,59%) è coerente con ammortamenti superiori agli acquisti capitalizzati; è plausibile anche che alcuni acquisti istituzionali siano contabilizzati come "strumenti ospedalieri donati" (uscita) e non capitalizzati.



Qui di seguito Passività e Patrimonio Netto con le principali evidenze numeriche 2025/2024:

Voce	2025	2024	Scostamento €	Scostamento %
Totale passività	130.555,30	120.849,65	+9.705,65	+8,03%
Debiti verso Banche	60.679,44	56.571,16	+4.108,28	+7,26%
Debiti verso fornitori	69.875,86	64.278,49	+5.597,37	+8,71%
Fondo di dotazione	831.802,42	792.613,34	+39.189,08	+4,94%
Avanzo di gestione	72.719,81	39.189,08	+33.530,73	+85,56%

L'aumento del Fondo di dotazione (+4,94%) coincide con l'avanzo di gestione 2024 (39.189,08 euro), coerente con la destinazione dell'avanzo a incremento del fondo/riserve.

Qui di seguito i principali indicatori di liquidità e servizio del debito:

1. Posizione di liquidità netta operativa:

- 2025: 519.245,19 euro – 60.679,44 euro – 69.875,86 euro = 388.689,89 euro

- 2024: 430.349,58 euro – 56.571,16 euro – 64.278,49 euro = 309.499,93 euro

- Variazione: + 79.189,96 → rafforzamento del cuscinetto liquidità.

2. *Current ratio* (attivo corrente = liquidità + crediti; passivo corrente = debiti banche + fornitori):

- 2025: 3,99%;



- 2024: 3,58%

→ Solidità di breve periodo molto elevata e in miglioramento.

3. Oneri finanziari:

- interessi passivi: 2025 = 5.956,45 euro; 2024 = 12.997,33 euro → - 54,18%

- oneri finanziari totali: 2025 = 13.655,08 euro; 2024= 19.134,68 euro → - 24,64%

→ Nonostante il lieve aumento dei debiti bancari, gli oneri sono diminuiti: plausibili variazioni nella composizione del debito o nell'allocazione contabile di spese bancarie / interessi.

Qui di seguito Conto economico / Rendiconto gestionale con le principali evidenze numeriche 2025/2024:

Voce	2025	2024	Scostamento €	Scostamento %
Entrate	1.026.497,09	886.392,45	+140.104,64	+15,81%
Uscite	953.777,28	847.203,47	+106.573,81	+12,58%
Avanzo di gestione	72.719,81	39.189,08	+33.530,73	+85,56%

Qui di seguito la composizione delle Entrate con le principali evidenze numeriche 2025/2024:

Entrate	2025	2024	Scostamento €	Scostamento %
Mercatini/Manifestazioni	80.306,21	89.056,96	-8.750,75	-9,83%
Memorie	187.233,31	115.979,31	+71.254,00	+61,44%

Donazioni	490.610,36	401.642,54	+88.967,82	+22,15%
Contributi statali/regionali	30.683,74	36.878,37	-6.194,63	-16,80%
Introiti Progetto Scudo	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00%
Introiti da immobili in lascito	16.738,59	16.539,48	+199,11	1,20%
5 per mille	197.777,61	203.150,57	-5.372,96	-2,65%
Interessi e proventi diversi	147,27	145,22	+2,05	+1,41%

L'aumento totale delle entrate è sostenuto principalmente da Donazioni (+22,15%) e Memorie (+61,44%) → Persistente dipendenza da liberalità (donazioni/memorie/5 per mille) → Natura variabile di parte rilevante delle risorse.

Qui di seguito la composizione delle Uscite per finalità con le principali evidenze numeriche 2025/2024:

Uscite	2025	2024	Scostamento €	Scostamento %
Per scopi sociali	894.247,79	784.446,97	+109.800,82	+14,00%
Strumenti ospedalieri donati	321.232,77	224.842,37	+96.390,40	+42,87%

Spese Progetto Scudo	350.340,00	338.940,00	+11.400,00	+3,36%
Spese <i>Front</i> <i>office</i> centro oncologico	42.456,00	42.456,00	0,00	0,00%
Borse di studio	65.500,00	40.100,00	+25.400,00	+63,34%
Spese giornate oncologiche	3.904,00	14.242,60	-10.338,60	-72,59%
Spese istituzionali	40.441,31	33.336,79	+7.104,52	+21,31%

L'aumento della spesa è concentrato sulle attività istituzionali tipiche (strumenti ospedalieri e borse di studio) e gli investimenti istituzionali 2025 risultano coerenti e riconciliati con il prospetto storico degli investimenti.

Investimenti istituzionali e riconciliazioni:

- incrementi 2025 in strumenti ospedalieri donati: 321.232,77 euro (224.842,37 euro nel 2024)

→ Scostamento + 96.390,40 euro;

- Prospetto storico: totale investimenti 1998 – 2024= 13.722.369,31 euro; totale investimenti 1998 – 2025 = 14.043.602,08 euro; differenza = 321.232,77 euro → piena riconciliazione con l'incremento 2025.



Valutazione della continuità aziendale (“going concern”)

▪ Elementi a favore:

- avanzo di gestione positivo e in forte crescita rispetto al 2024 (+85,56%);
- liquidità elevata e in aumento rispetto al 2024 (+20,65%);
- Fondo di dotazione in crescita e adeguato;
- struttura organizzativa con assenza di personale dipendente (minore rigidità dei costi fissi).

▪ Punti di attenzione:

- Volatilità delle Entrate da liberalità: l’organo di controllo raccomanda la necessità di monitoraggio e prudenza nella pianificazione di impegni pluriennali;
- aumento debiti verso fornitori (+8,71%): l’organo di controllo raccomanda la necessità di rispettare la scadenza nei pagamenti;
- progetti futuri rilevanti (*Hospice*, Centro Senologia): implicano impegni pluriennali che richiedono pianificazione e verifica preventiva delle coperture finanziarie;
- attività diverse/secondarie (affitti da immobili in lascito): confermare il mantenimento dei criteri di secondarietà/strumentalità previsti dal DM e dalla Normativa ETS.

L’Organo di controllo ha verificato, inoltre, che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall’OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).



Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore e l'Organo Direttivo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di CALCIT AREZZO O.D.V., con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori,



associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

4) Conclusioni, osservazioni e raccomandazioni in ordine alla approvazione del bilancio.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 presenta evidenza di buona tenuta finanziaria, con miglioramento di liquidità, avanzo e fondo di dotazione; la destinazione dell'avanzo 2025 al Fondo di dotazione è coerente e correttamente registrata in contabilità.

La politica di destinazione delle risorse è coerente con la missione: incremento sostanziale degli strumenti ospedalieri donati e aumento delle borse di studio.

L'Organo di controllo, nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza previste dalla normativa vigente, formula le raccomandazioni qui di seguito specificate:

- dipendenza dalle liberalità e necessità di politiche di “*prudent planning*” per gli impegni pluriennali (*Hospice*, *Senologia*);
- monitoraggio della tempistica di pagamento ai fornitori e verifica continuativa del *cash flow*;
- mantenere completa riconciliazione tra prospetti investimenti e rendiconto gestionale (punto di forza).

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dall'Amministratore e dall'Organo Direttivo.



L'Organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Arezzo li, 8 Maggio 2026

Dot. ssa Cecilia Polci


Dot. Fabbroni Jacopo


Rag. Bonciani Alessio
